

Comunicato stampa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA FIDEURAM HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

- **Raccolta netta di risparmio gestito a € 4,2 miliardi** (€ 2,9 miliardi nel 2009);
- **Raccolta netta totale a € 1,9 miliardi** (€ 2,8 miliardi nel 2009);
- **Masse amministrate salgono a € 71,6 miliardi** (+ 5,6% rispetto al 31 dicembre 2009);
- **Commissioni nette per € 538,8 milioni** (+ 22% rispetto al 2009);
- **Cost / Income ratio al 47,5%** (53,5% nel 2009);
- **Utile netto sale a € 211,6 milioni** (+ 18,6% rispetto al 2009);
- **Utile netto normalizzato pari a € 231,3 milioni** (+27% rispetto al 2009).

Roma, 10 marzo 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Salvatore Maccarone, ha approvato oggi il progetto di bilancio e il bilancio consolidato dell'esercizio 2010. La relazione sarà a breve disponibile sul sito internet www.bancafideuram.it (sezione Dati Societari).

Commentando i dati, l'Amministratore Delegato di Banca Fideuram Matteo Colafrancesco ha sottolineato: "I risultati commerciali dell'esercizio 2010 sono stati di assoluto rilievo, grazie soprattutto al buon andamento della raccolta netta di risparmio gestito. Alla positiva performance commerciale si affiancano risultati economico-finanziari altrettanto buoni con la redditività in significativo miglioramento rispetto al 2009".

L'attività commerciale del 2010 ha registrato una **raccolta netta totale di € 1,9 miliardi**, in flessione di € 903 milioni rispetto al saldo dello scorso esercizio (€ 2,8 miliardi) che, peraltro, aveva significativamente beneficiato dei capitali acquisiti con il rimpatrio delle attività finanziarie detenute all'estero (c.d scudo fiscale). L'analisi, al netto degli effetti dello scudo fiscale, evidenzia come la raccolta netta del 2010 abbia in realtà registrato una crescita significativa (+119%) rispetto al 2009. La **raccolta netta di risparmio gestito** ha evidenziato un andamento estremamente favorevole nel comparto dei fondi comuni, registrando complessivamente un flusso positivo di **€ 4,2 miliardi** a fronte di € 2,9 miliardi nel 2009.

A fine dicembre 2010 il totale delle **masse amministrate** dal gruppo Banca Fideuram era pari a **€ 71,6 miliardi**, in crescita di € 3,8 miliardi (+ 5,6%) rispetto al 31 dicembre 2009. A tale risultato hanno contribuito in pari misura sia l'andamento della raccolta netta (+ € 1,9 miliardi) sia la performance dei patrimoni (+ €1,9 miliardi). Alla stessa data, la **componente di risparmio gestito**, pari a **€ 53,5 miliardi**, costituiva il 74,7% delle masse totali (69,4% a fine 2009).

Al 31 dicembre 2010 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti Banca Fideuram e Sanpaolo Invest risultava pari a **4.349** (4.292 al 31 dicembre 2009).

Di seguito l'andamento delle principali componenti del conto economico consolidato.

Le commissioni nette, pari a **€ 538,8 milioni**, hanno evidenziato un aumento di € 97,3 milioni (+ 22%) rispetto al saldo di € 441,5 milioni registrato nel 2009. Tale incremento è dovuto alla



significativa crescita delle **commissioni nette ricorrenti** che, attestatesi a **€ 579 milioni**, hanno registrato un aumento di € 110,3 milioni (+ 23,5%) rispetto al dato dello scorso esercizio.

La crescita delle commissioni ricorrenti è attribuibile in gran parte all'incremento delle masse medie di risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi), passate da € 42,8 miliardi al 31 dicembre 2009 a € 50,3 miliardi a fine 2010 (+17,5%), nonché alla miglior redditività del mix di prodotti conseguente al riposizionamento dei patrimoni della clientela verso prodotti di risparmio gestito con un profilo di rischio meno conservativo. L'andamento trimestrale delle commissioni nette ricorrenti è risultato sempre crescente anche nel corso del 2010 ed in forte accelerazione nella seconda parte dell'anno.

Il margine di interesse, pari a **€ 119,7 milioni**, ha registrato una diminuzione di € 37,9 milioni (-24%) rispetto allo scorso anno, attribuibile in via principale alla riduzione dello spread tra il costo della raccolta e i tassi attivi sugli impieghi nonché, in misura minore, alla contrazione dei volumi gestiti.

Il risultato netto delle attività e passività finanziarie ha registrato un saldo positivo di **€ 21,6 milioni**, in crescita di € 6,3 milioni (+ 41,2%) rispetto al 2009, principalmente per effetto delle plusvalenze realizzate attraverso la cessione di una parte del portafoglio titoli.

Le spese di funzionamento, pari a **€ 323,7 milioni**, hanno registrato una flessione di € 2,5 milioni (-0,8%) rispetto all'analogo periodo del 2009 (€ 326,2 milioni). Le spese per il personale, comprensive degli oneri derivanti dal rientro, nel corso del 2009, delle risorse dedicate alle attività di back office bancario (precedentemente allocate in Intesa Sanpaolo) sono risultate pari a € 126,6 milioni, in aumento di € 0,7 milioni rispetto al dato del 2009 (+0,6%). L'analisi a perimetro omogeneo mostra come il costo del personale sia diminuito di € 0,7 milioni rispetto allo scorso anno.

Le altre spese amministrative pari a € 180,8 milioni hanno registrato una diminuzione di € 3,4 milioni (- 1,8%) rispetto al dato dello scorso anno (€ 184,2 milioni). L'analisi a perimetro omogeneo evidenzia come le altre spese amministrative siano diminuite di circa € 1,9 milioni rispetto al saldo del 2009, essenzialmente per il contenimento dei costi per servizi resi da terzi e delle spese pubblicitarie e di marketing.

Il **Cost/Income ratio** è risultato pari a **47,5%**, in netto miglioramento rispetto al 53,5% registrato nel 2009.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, pari a **€ 52,9 milioni**, sono risultati in aumento di € 9,8 milioni (+22,7%) rispetto al saldo dello scorso esercizio (€ 43,1 milioni). Il saldo include € 11,5 milioni di accantonamenti per indennità contrattuali dovute ai private banker (+5,8 milioni rispetto al 2009) e € 26,7 milioni relativi ai piani di fidelizzazione delle reti di private banker (+ € 7,1 milioni rispetto al 2009).

L'utile netto consolidato, pari a **€ 211,6 milioni**, ha mostrato una crescita del 18,6% rispetto al saldo dell'esercizio precedente (€ 178,4 milioni). **Escludendo le componenti non ricorrenti**, che consistono principalmente in un accantonamento straordinario di € 18 milioni per la definizione di una controversia fiscale relativa agli esercizi 2005 e 2006, l'utile netto è risultato pari a **€ 231,3 milioni, in aumento del 27%** rispetto all'esercizio 2009.

L'utile netto civilistico di Banca Fideuram S.p.A. ammonta a € 145,9 milioni (€ 127,9 milioni nel 2009). Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea la distribuzione di un **dividendo unitario di € 0,120** (€ 0,104 nel 2009, +15,4%) per un importo complessivo di € 117,6 milioni.



I **coefficienti patrimoniali consolidati**¹ di Banca Fideuram risultano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 31 dicembre 2010, il Tier 1 ratio e il Total Capital ratio sono risultati rispettivamente pari a 14,2% e al 14,7%.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti sarà chiamata il 31 marzo 2011, in prima convocazione ed il 1° aprile 2011 in eventuale seconda convocazione, ad approvare il bilancio d'esercizio per l'anno 2010.

Per consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel 2010 si allegano i prospetti relativi al conto economico consolidato riclassificato e ai dati patrimoniali consolidati.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

¹ Determinati da Banca Fideuram su base volontaria e tenendo conto delle nuove disposizioni di Banca d'Italia (provvedimento del 18 maggio 2010)



Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	2010	2009	variazione	
			assoluta	%
Margine di interesse	119,7	157,6	(37,9)	-24,0
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	21,6	15,3	6,3	41,2
Commissioni nette	538,8	441,5	97,3	22,0
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	680,1	614,4	65,7	10,7
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(1,4)	(0,1)	(1,3)	n.s.
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	678,7	614,3	64,4	10,5
Spese per il personale	(126,6)	(125,9)	(0,7)	0,6
Altre spese amministrative	(180,8)	(184,2)	3,4	-1,8
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(16,3)	(16,1)	(0,2)	1,2
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(323,7)	(326,2)	2,5	-0,8
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(52,9)	(43,1)	(9,8)	22,7
Utili (Perdite) delle partecipazioni	0,9	-	0,9	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	-	(5,1)	5,1	-100,0
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	303,0	239,9	63,1	26,3
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(71,7)	(57,7)	(14,0)	24,3
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	-	(0,1)	0,1	-100,0
UTILE NETTO ANTE COMPONENTI NON RICORRENTI	231,3	182,1	49,2	27,0
Proventi (oneri) non ricorrenti al netto delle imposte	(19,7)	(3,7)	(16,0)	n.s.
UTILE NETTO	211,6	178,4	33,2	18,6

n.s.: non significativo



Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	31.12.2010	31.12.2009	variazione	
			assoluta	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	46,9	77,2	(30,3)	-39,2
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	3.045,4	3.133,7	(88,3)	-2,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	608,2	605,5	2,7	0,4
Crediti verso banche	2.098,3	3.698,9	(1.600,6)	-43,3
Crediti verso clientela	2.788,7	2.014,8	773,9	38,4
Derivati di copertura	2,5	0,2	2,3	n.s.
Partecipazioni	77,0	0,2	76,8	n.s.
Attività materiali	33,4	31,5	1,9	6,0
Attività immateriali	21,2	23,2	(2,0)	-8,6
Attività fiscali	207,7	161,3	46,4	28,8
Altre attività	626,6	576,8	49,8	8,6
TOTALE ATTIVO	9.555,9	10.323,3	(767,4)	-7,4
PASSIVO				
Debiti verso banche	409,7	607,8	(198,1)	-32,6
Debiti verso clientela	7.151,9	7.736,6	(584,7)	-7,6
Passività finanziarie di negoziazione	42,6	39,5	3,1	7,8
Derivati di copertura	358,7	276,0	82,7	30,0
Passività fiscali	49,1	66,3	(17,2)	-25,9
Altre voci del passivo	455,7	522,1	(66,4)	-12,7
Fondi per rischi e oneri	338,9	310,5	28,4	9,1
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,1	0,2	(0,1)	-50,0
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	749,2	764,3	(15,1)	-2,0
TOTALE PASSIVO	9.555,9	10.323,3	(767,4)	-7,4

n.s.: non significativo